



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 72 del 26/05/2015

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 maggio 2015, n. 901

Piano territoriale della Riserva Naturale Regionale orientata Bosco delle Pianelle. Presa d'atto e invio alla Commissione consiliare competente.

Assente l'Assessore alla Qualità del Territorio, Angela Barbanente, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità e confermata dalle Dirigenti dell'Ufficio e del Servizio Assetto del Territorio, riferisce quanto segue l'Ass.Giannini.

PREMESSO CHE:

la Legge Quadro sulle Aree Protette del 6 dicembre 1991 n. 394 disciplina l'istituzione e la gestione delle aree naturali protette, nell'ottica della loro tutela e valorizzazione, definendo le modalità di detta istituzione, gli organismi dai quali sarà composto l'istituendo Ente (Parco) e gli strumenti di regolamentazione gestionale ed economica di quest'ultimo. A tal riguardo, l'art. 12, rubricato "Piano per il Parco", indica la procedura da seguire e gli organi competenti per la predisposizione, adozione e definitiva approvazione dei Piani dei Parchi di rango nazionale, nonché i contenuti di un "Piano" (validi tanto per i Piani dei Parchi Nazionali quanto per quelli dei Parchi Regionali). L'art. 25 detta, poi, disposizioni specifiche per i Piani dei Parchi Regionali e, al comma 2, precisa che ad adottarli sia l'Ente di gestione e ad approvarli la Regione.

In attuazione della Legge n. 394/91, la legge regionale n. 19/97 e s.m.i., nel disciplinare la "gestione territoriale" delle Aree Protette Regionali, agli artt. 20, 21 e 22 detta disposizioni relative alla definizione, rispettivamente del Piano del Parco, del Piano pluriennale economico e sociale e del Regolamento.

L'art. 20 della L.R. n. 19/97 dispone, al comma 3, che "Il Piano è predisposto dall'ente di gestione ed è adottato dal Consiglio direttivo entro e non oltre 180 gg dalla data di insediamento degli organi di gestione, sentito il parere della Comunità del Parco. Il Piano dovrà indicare anche le risorse e le modalità finanziarie occorrenti per la sua attuazione". Lo stesso articolo, al comma 4, prevede "Successivamente all'adozione, il Piano viene depositato presso gli Enti territoriali interessati per la durata di 40 gg consecutivi durante i quali chiunque ha facoltà di prenderne visione ed estrarne copia. Dell'avvenuto deposito deve essere data tempestiva notizia tramite il BURP. In tale periodo, chiunque può presentare osservazioni scritte". Infine, al comma 5, si legge "Decorso il termine di cui al comma 4, il Piano è inviato dall'Ente di gestione alla Giunta regionale che, sentito il parere del Comitato tecnico-scientifico di cui all'art. 3 della L.R. 19/97, lo invia alle Commissioni consiliari competenti, che lo inoltrano, con il relativo parere, al Consiglio regionale".

L'art. 23, lettera d, della L.R. n. 19/97 e s.m.i., dispone che la Regione assicuri, attraverso l'ufficio Parchi e riserve naturali, ora ufficio Parchi e tutela della biodiversità, l'assistenza tecnico-amministrativa agli organi di gestione delle aree naturali protette. Lo stesso art. 23, alla lettera b, pone in capo all'Ufficio il ruolo di coordinamento delle iniziative e delle attività regionali volte al riconoscimento del patrimonio naturale e ambientale, ai fini della sua tutela e gestione.

L'Atto di indirizzo e coordinamento per l'attuazione in Puglia della L.R. 19/97 e delle leggi istitutive delle Aree naturali protette regionali di cui alla DGR n. 1366/2007, inoltre, specifica che l'Ufficio Parchi è soggetto responsabile delle attività di vigilanza sugli Enti di gestione delle Aree naturali protette regionali.

Con determinazione dirigenziale n. 508 del 2010 del Dirigente del Servizio Ecologia la Regione ha finanziato le attività di redazione dei Piani dei Parchi, dei Regolamenti e dei Piani pluriennali economici e sociali, al fine di addivenire in tempi brevi alla definizione degli strumenti di pianificazione, necessari a porre in atto le finalità delle aree protette ed assicurare agli Enti Parco le risorse economiche da destinare alla redazione di tali strumenti.

Con DGR 770/2014 è stato approvato l'iter di approvazione dei Piani dei Parchi di rango regionale, in base al quale:

1. l'Ufficio Parchi e tutela della biodiversità assicura l'assistenza tecnico amministrativa per la redazione degli strumenti di pianificazione delle aree protette regionali attraverso incontri e tavoli tecnici;
2. l'Ente di gestione dell'area protetta predispone e adotta, ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 19/97, gli strumenti di pianificazione suddetti, nonché tutti gli atti necessari al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica del Piano, ai sensi della L.R. 44/2012;
3. successivamente all'adozione, l'Ente di gestione deposita il Piano presso gli Enti territoriali interessati per la durata di 40 gg consecutivi, durante i quali chiunque ha facoltà di prenderne visione ed estrarne copia, e pubblica tempestivamente sul BURP l'avviso di deposito del Piano; in tale periodo chiunque può presentare osservazioni scritte; l'Ente provvede, altresì, a tutti gli adempimenti relativi alla procedura di VAS, ai sensi della L.R. 44/2012;
4. decorso il termine di cui sopra, l'Ente di gestione formula le proprie controdeduzioni alle osservazioni pervenute e trasmette il Piano, ivi comprese le osservazioni e relative controdeduzioni, all'Ufficio Parchi;
5. l'Ufficio, terminata l'istruttoria, trasmette gli atti all'Ente di gestione che, entro 30 giorni, apporta le eventuali necessarie modifiche e lo ritrasmette per l'approvazione;
6. l'Ufficio sottopone il Piano del Parco alla Giunta regionale che ne prende atto e lo trasmette alla Commissione consiliare per il parere di competenza;
7. acquisito tale parere, il Piano viene trasmesso al Consiglio regionale per l'approvazione.

CONSIDERATO che:

In data 16.2.2012, 09.3.2012, 30.12.2012 e 29.1.2014 si sono tenuti incontri tra la Regione Puglia e il Comune di Martina Franca, in qualità di Ente di gestione della Riserva finalizzati alla predisposizione degli strumenti di pianificazione di cui alla l.r. 19/97.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 144 del 30.12.2013 è stato adottato il piano in oggetto, congiuntamente al Rapporto ambientale e la Sintesi non Tecnica, trasmessi alla Regione con nota prot. n. 2160 del 21/01/2014, il cui avviso di deposito è stato pubblicato sul BURP n. 13 del 30/01/2014.

In data 30.09.2014, l'Ufficio Parchi ha inviato al Comune la propria istruttoria con nota prot. 11693, con osservazioni.

In data 14/11/2014, con nota prot. n. 55867, il Comune ha trasmesso alla Regione il Piano del Parco adeguato a quanto rilevato dalla Regione con la propria istruttoria.

Con nota prot. n. 2381 dell'11/03/2015, il Comune ha attestato che non sono pervenute osservazioni, obiezioni e suggerimenti, né pareri dei soggetti competenti in materia ambientale e degli enti territoriali interessati e che pertanto non sono state formulate controdeduzioni da parte dell'Ente procedente.

Con D.D. del Servizio Ecologia regionale n. 138 del 21.04.2015 è stato espresso, ai sensi dell'art. 15 comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., parere motivato di Valutazione ambientale strategica con Valutazione di incidenza, del Piano territoriale della Riserva Naturale Orientata Bosco delle Pianelle, corredato dal Piano pluriennale economico e sociale e dal Regolamento, con specifiche prescrizioni.

Tutto quanto sopra considerato, SI RITIENE:

- di prendere atto del Piano della Riserva Bosco delle Pianelle, così come modificato a seguito delle prescrizioni contenute nell'istruttoria dell'Ufficio Parchi e tutela della biodiversità del 30/09/2014;
- di trasmettere il Piano, per il parere di competenza, alla V Commissione consiliare ai fini della approvazione da parte del Consiglio regionale, fatta salva la redazione della "dichiarazione di sintesi" di cui all'art.13 della LR 44/2012 e tenuto conto della Determinazione dirigenziale del Servizio Ecologia n. 459 del 30.12.2014, con cui è stato rilasciato parere motivato di Valutazione Ambientale Strategica con Valutazione di Incidenza, con prescrizioni;
- di dare atto che, ai sensi dell'art. 12 della LR 44/2012, prima della presentazione del piano per l'approvazione, si provvederà alle eventuali revisioni;

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001 E S.M.I.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, che rientra nelle competenze della stessa, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d), della L.R. n. 7/97.

LA GIUNTA

udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;
viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità e dal Dirigente del Servizio;

a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di prendere atto del Piano della Riserva Naturale Regionale orientata Bosco delle Pianelle, così come modificato a seguito delle prescrizioni contenute nell'istruttoria dell'Ufficio Parchi e tutela della biodiversità del 30/09/2014;
- di trasmettere il Piano, per il parere di competenza, alla V Commissione consiliare ai fini della approvazione da parte del Consiglio regionale, fatta salva la redazione della "dichiarazione di sintesi" di cui all'art.13 della LR 44/2012 e tenuto conto della Determinazione dirigenziale del Servizio Ecologia n. 459 del 30.12.2014, con cui è stato rilasciato parere motivato di Valutazione Ambientale Strategica con Valutazione di Incidenza, con prescrizioni;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito internet della Regione Puglia
www.regione.puglia.it;
- di notificare il presente provvedimento all'Ente di gestione della Riserva.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott.ssa Antonella Bisceglia Dott. Nichi Vendola